

MULTINAZIONALI. Dopo le correzioni arriva il via libera dell'antitrust Ue

Bayer-Monsanto: nasce il colosso dell'agrichimica

BRUXELLES

Il primo gigante mondiale di sementi e pesticidi ha la benedizione Ue. Per la Commissione non c'è più preoccupazione sui danni alla concorrenza da Bayer-Monsanto dopo i rimedi proposti dalla tedesca, che venderà a Basf parte del business per un valore di oltre 6 miliardi di euro.

Il sì dell'antitrust ha irritato ambientalisti, ong e associazioni agricole, che vedono ri-

schia dal matrimonio che concentra il mercato mondiale di fertilizzanti e sementi, quasi completamente in mano a tre gruppi. «Con Bayer-Monsanto, DuPont-Dow Chemical e l'acquisizione di Syngenta da parte di ChemChina si rischia che il 63% del mercato di sementi e il 75% di quello di agrofarmaci finisca a tre multinazionali con evidente squilibrio di potere contrattuale verso gli agricoltori», afferma la **Coldiretti**.

Ma per la Commissione «ci

saranno ancora quattro player nelle sementi, come prima», e «cinque nei pesticidi», perché «Bayer può fondersi con Monsanto, se vediamo che Basf può sostituirla come quarto attore acquisendo le attività sulle sementi. E continueranno ad avere la concorrenza di Dow/DuPont e Syngenta, e Limagrain e Kws», ha dichiarato la Margrethe Vestager, commissaria alla concorrenza, riassumendo gli impegni di Bayer. Bruxelles aveva solle-

vato dubbi e aveva aperto un'indagine, valutando oltre 2.000 mercati di prodotti e 2,7 milioni di documenti interni. Concludendo che la transazione avrebbe ridotto la concorrenza sui prezzi e sull'innovazione.

Ora, gli impegni presentati da Bayer «risolvono i problemi di concorrenza», scrive Bruxelles. Via le sovrapposizioni nei mercati di semi e pesticidi: laddove vi erano preoccupazioni dei tecnici europei, Bayer ha accettato di eliminare le attività pertinenti. I rimedi coprono l'organizzazione globale di ricerca e sviluppo di Bayer per semi e caratteristiche genetiche, nonché la ricerca per sviluppare un prodotto concorrente al glifosato di Monsanto. ●

